

E' uscito da pochi mesi il nuovo libro della professoressa Anna Basso in materia di afasia. Si intitola **"APHASIA and its therapy"** ed è edito dalla Oxford University Press, al costo di 35 sterline. E' interamente scritto in inglese, e questo può essere l'unico motivo di una sua difficile diffusione in Italia.

Il testo è molto chiaro ed interessante, le parole migliori per spiegarne la validità e lo scopo sono dell'autrice stessa:

"Gli afasiologi sono generalmente interessati alla ricerca, mentre gli operatori sono oppressi dai problemi pratici che devono affrontare ogni giorno. Il risultato è che il legame tra teoria e pratica è molto debole; in alcuni casi la ricerca sulla natura del deficit sottostante i disturbi del linguaggio e la pratica della riabilitazione dell'afasia sono stati divergenti. [...] Lo scopo del libro è aiutare a ridurre la distanza tra la ricerca e la terapia dell'afasia, mostrando il nesso esistente tra loro. Il libro è indirizzato soprattutto agli operatori, poiché la sua tesi principale è che la conoscenza della teoria è necessaria per trattare i pazienti."

(da A. Basso, "APHASIA and its therapy",
Preface, pp. ix – x)

Per un maggior approfondimento ecco i temi trattati nel volume:

Cap 1: Revisione storica

Cap 2: Classificazione delle afasie

Cap 3: Terapia dell'afasia dalla I Guerra Mondiale agli anni '70

Cap 4: Efficacia della terapia dell'afasia

Cap 5: Neuropsicologia Cognitiva

Cap 6: Il lessico

Cap 7: Riabilitazione Cognitiva

Cap 8: Alla ricerca di una teoria della terapia dell'afasia

Cap 9: Riabilitazione dei disturbi lessicali e grammaticali

Cap 10: Afasie gravi e Pragmatica

Cap 11: Conclusioni

Veronica Villa
(Commissione Scientifica Giovani)